

Trenitalia S.p.A.

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

In vigore dal 22 dicembre 2021

PARTE I PARTE GENERALE

I.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è definire i criteri che Trenitalia S.p.A. utilizza per valutare il livello di affidabilità economico-finanziaria dei seguenti soggetti:

1. Operatori che intendono iscriversi ai Sistemi di Qualificazione di Trenitalia S.p.A.
2. Operatori economici già iscritti ai Sistemi di Qualificazione di Trenitalia S.p.A.
3. Operatori economici interessati a partecipare alle procedure di gara per l'appalto di lavori, servizi e forniture indetti da Trenitalia S.p.A.

La Procedura è ispirata a criteri di oggettività e trasparenza e la sua applicazione varia in funzione del modello di contabilità adottato dal singolo operatore economico, come descritto nel paragrafo II.

Essa prevede che il livello di affidabilità di ciascun operatore economico sia rilevato attraverso:

1. la determinazione di otto indici di bilancio (paragrafo II.3);
2. la successiva comparazione di questi indici con omologhi valori medi di riferimento per ottenere il rapporto RIM (paragrafo II.5).
3. la somma dei punteggi comparativi ottenuti in base ai valori del rapporto RIM, per determinare il Punteggio sintetico finale (paragrafo II.6).

La metodologia di confronto è di tipo esclusivamente quantitativo ed è finalizzata alla determinazione di un punteggio numerico denominato PSF/PSFM. L'operatore economico sarà giudicato idoneo o non idoneo, sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria, in funzione del valore assunto dal proprio PSF/PSFM rispetto ad un valore minimo di soglia S1 predefinito da Trenitalia (paragrafi II.7, II.8).

I.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- Regolamento Generale dei Sistemi di Qualificazione e relativi allegati di Trenitalia S.p.A.
- Normative dei Sistemi di Qualificazione di Trenitalia S.p.A.;

I documenti di cui sopra sono da intendersi nella versione vigente.

I.3 DEFINIZIONI

BILANCIO

Bilancio d'esercizio dell'operatore economico (non consolidato).

REGOLAMENTO GENERALE DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

Documento che disciplina i requisiti di ordine generale richiesti agli operatori economici, i criteri di valutazione e le norme oggettive per l'accesso e la permanenza nei Sistemi di Qualificazione di Trenitalia S.p.A. Il Regolamento, per ciò che concerne i requisiti speciali, rimanda alle Normative dei singoli Sistemi di Qualificazione.

INDICI MEDI (INME)

Indici elaborati da Trenitalia, o da società del Gruppo FS incaricate dalla stessa Trenitalia, in base a dati contabili di fonte pubblica acquisiti da Infocamere o dai principali distributori ufficiali di dati camerali.

NORMATIVA DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

Documento che disciplina i requisiti speciali richiesti agli operatori economici ed i criteri di valutazione degli stessi in relazione ad uno specifico Sistema di Qualifica.

OPERATORE ECONOMICO

Soggetto di cui agli artt. 45 e 46 del Codice Appalti ammesso a partecipare alla procedura negoziale (gara). A titolo esemplificativo e non esaustivo il termine comprende l'imprenditore, il fornitore e il prestatore di servizi o il consorzio. Laddove l'Operatore Economico sia iscritto ad un Sistema di Qualificazione di Trenitalia per una determinata classe di interpello e/o eventuale categoria di specializzazione assume la qualità di Qualificato.

PUNTEGGIO COMPARATIVO

Punteggio variabile tra 1 e 5 calcolato per ciascuno degli otto indicatori in base al posizionamento del rapporto RIM nelle cinque fasce previste.

PUNTEGGIO DI MANTENIMENTO (PM)

Punteggio determinato in base al valore dei PSF che l'operatore economico ha conseguito nel medesimo sistema di qualificazione nei due esercizi precedenti (annualità N-1 e N-2) a quello in valutazione (N).

PUNTEGGIO SINTETICO FINALE (PSF)

Punteggio variabile tra 8 e 40 ottenuto mediante la somma dei punteggi comparativi associati a ciascuno degli otto indici.

PUNTEGGIO SINTETICO FINALE DI MANTENIMENTO (PSFM)

Punteggio ottenuto dalla somma del PSF dell'annualità valutata (N) e il punteggio di mantenimento (PM).

QUALIFICAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO

Processo oggettivo e non discriminatorio, sviluppato per fasi successive, finalizzato alla attribuzione della idoneità di un operatore economico all'esecuzione degli appalti di Trenitalia S.p.A.

Si può esprimere in “categorie di specializzazione”, quando previste, cui sono abbinate “classi di interpello/importo”.

Va rinnovata al termine del periodo di validità della Qualifica, e comprende la conferma periodica dell' idoneità economico finanziaria (mantenimento) ovvero stabilisce le modifiche intervenute (estensioni o limitazioni).

RAPPORTO INDICE DI IMPRESA ED INDICE MEDIO (RIM)

Rapporto tra l'indice di impresa ed il corrispondente indice medio, in formato percentuale.

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

Sistema istituito da Trenitalia SpA ai sensi dell'art. 134 Codice Appalti, avente lo scopo di definire elenchi di operatori economici di comprovata idoneità nell'ambito dei quali Trenitalia, qualora ne ricorrano le condizioni, individua i soggetti da invitare alle procedure di affidamento.. L'iscrizione al Sistema di Qualificazione di Trenitalia viene rilasciata agli Operatori Economici che ne fanno richiesta, attraverso la verifica e la valutazione dei requisiti descritti nel Regolamento Generale e nelle Normative specifiche di ciascun Sistema. Ha gli stessi effetti della procedura di prequalifica ovvero consente di selezionare i soggetti che saranno successivamente invitati da Trenitalia a presentare offerta.

SITUAZIONE CONTABILE

Prospetto contabile riferito ad un esercizio di 12 mesi completo di stato patrimoniale e conto economico.

I.4 ABBREVIAZIONI

INME	Indici Medi
PM	Punteggio di Mantenimento
PSF	Punteggio Sintetico Finale

PSFM	Punteggio Sintetico Finale di Mantenimento
RIM	Rapporto tra Indice di Impresa ed Indice Medio

PARTE II DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

II.1 CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Sono previste le seguenti due modalità applicative.

1. CRITERIO 1

Applicato agli Operatori economici che redigono il bilancio in forma ordinaria (redatto con i principi contabili nazionali o internazionali IAS/IFRS) o che lo redigono in forma abbreviata ma con il dettaglio dei crediti e dei debiti in Nota Integrativa, per scadenza (entro e oltre i 12 mesi) e per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale, ecc.).

2. CRITERIO 2

Applicato agli Altri Operatori economici (società di persone, ditte individuali, microimprese e società di capitale con bilanci abbreviati privi di dettagli per scadenza e per natura dei crediti e dei debiti in nota integrativa, soggetti esteri e altre tipologie).

II.2 PATRIMONIO NETTO – CONDIZIONE PRELIMINARE

L'applicazione della presente procedura di valutazione economico finanziaria è soggetta alla verifica della seguente condizione preliminare.

Nel caso di operatori economici il cui capitale sociale minimo sia determinato da disposizioni di legge (S.p.A., S.a.p.A, S.r.l., S.r.l. semplificata., Società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata), **il Patrimonio Netto evidenziato nel bilancio utilizzato ai fini del calcolo del PSF deve assumere un valore positivo.** Nel caso contrario l'esito della verifica è da intendersi come negativo, a prescindere dal valore assunto dal PSF per l'annualità di bilancio esaminata non consentendo, dunque, l'ammissione a gara, la qualificazione o il mantenimento della qualificazione.

II.3 INDICI DI IMPRESA

II.3.1 CRITERIO 1 - BILANCI IN FORMA ORDINARIA E BILANCI IN FORMA ABBREVIATA CON IL DETTAGLIO DEI CREDITI E DEI DEBITI IN NOTA INTEGRATIVA

Dall'ultimo bilancio depositato vengono determinati i seguenti otto indici di impresa:

1. R.O.A.
2. Cash Flow / Totale Attivo
3. Liquidità corrente
4. Patrimonio Netto / Debiti
5. Copertura delle Immobilizzazioni
6. Debiti Tributarî e Previdenziali / Totale Attivo
7. Indebitamento Bancario
8. Oneri Finanziari / Ricavi

Le formule per il calcolo dei suddetti indici sono evidenziate nella tabella seguente.

Tabella 1 – Indici di impresa Criterio 1

Nr.	Descrizione Indice	Formula	Rif. Allegato 1
1	ROA	$= \frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Totale Attivo}}$	1
			2
2	Cash flow / Totale Attivo	$= \frac{\text{Cash flow}}{\text{Totale Attivo}}$	3
			2
3	Liquidità corrente	$= \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	4
			5

Nr.	Descrizione Indice	Formula	Rif. Allegato 1
4	Patrimonio Netto / Debiti	$= \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Debiti}}$	6
			7
5	Copertura delle Immobilizzazioni	$= \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo Immobilizzato}}$	6
			12
6	Debiti tributari e previdenziali / Totale attivo	$= \frac{\text{Debiti tributari e previdenziali}}{\text{Totale Attivo}}$	8
			2
7	Indebitamento bancario	$= \frac{\text{Debiti verso banche}}{\text{Totale Attivo}}$	9
			2
8	Oneri finanziari / Ricavi	$= \frac{\text{Oneri Finanziari}}{\text{Ricavi}}$	10
			11

I criteri per il calcolo dei saldi contabili che compongono gli otto rapporti sono dettagliati nell'Allegato 1.

II.3.2 CRITERIO 2 – ALTRE TIPOLOGIE DI BILANCIO

Dall'ultimo bilancio d'esercizio disponibile o dalla situazione contabile riferita all'ultimo esercizio vengono determinati i seguenti otto indici di impresa.

1. R.O.A.
2. Ricavi / Totale Attivo
3. Liquidità corrente
4. Patrimonio Netto / Debiti
5. Grado di liquidità dell'attivo
6. Esigibilità del Passivo
7. Costo del Personale / Ricavi
8. Oneri Finanziari / Ricavi

Le formule per il calcolo dei suddetti indici sono evidenziate nella tabella seguente.

Tabella 2 – Indici di impresa Criterio 2

Descrizione Indicatore		Formula	Rif. Allegato 2
1	ROA	$= \frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Totale Attivo}}$	1
			2
2	Ricavi / Totale Attivo	$= \frac{\text{Ricavi}}{\text{Totale Attivo}}$	3
			2
3	Liquidità corrente	$= \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	4
			5
4	Patrimonio Netto / Debiti	$= \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Debiti}}$	6
			7

5	Grado di liquidità dell'attivo	=	$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Totale Attivo}}$	<table><tr><td>4</td></tr><tr><td>2</td></tr></table>	4	2
4						
2						
6	Esigibilità del passivo	=	$\frac{\text{Passivo corrente}}{\text{Totale Passivo e Patrimonio netto}}$	<table><tr><td>5</td></tr><tr><td>8</td></tr></table>	5	8
5						
8						
7	Costo del personale / Ricavi	=	$\frac{\text{Costo del personale}}{\text{Ricavi}}$	<table><tr><td>9</td></tr><tr><td>3</td></tr></table>	9	3
9						
3						
8	Oneri finanziari / Ricavi	=	$\frac{\text{Oneri Finanziari}}{\text{Ricavi}}$	<table><tr><td>10</td></tr><tr><td>3</td></tr></table>	10	3
10						
3						

I criteri per il calcolo dei saldi contabili che compongono gli otto rapporti sono dettagliati nell'Allegato 2.

II.4 INDICI MEDI

Gli indici medi (di seguito e per brevità INME) sono elaborati da Trenitalia, o da società del Gruppo FS incaricate dalla stessa Trenitalia, in base a dati contabili di fonte pubblica acquisiti da Infocamere o dai principali distributori ufficiali di dati camerali.

Per assicurare l'omogeneità nel confronto dei due gruppi di valori, gli indici di impresa indicati al paragrafo II.3 ed i corrispettivi indici medi sono determinati con le stesse formule di calcolo.

Gli indici medi sono resi disponibili dalla stessa Trenitalia S.p.A. sul profilo del committente con riferimento a ciascuna procedura di gara ovvero indicati nel bando di gara. Per i Sistemi di

Qualificazione gli indici medi sono resi disponibili sul profilo del committente nell'area dedicata ai Sistemi di Qualificazione del portale acquisti di Trenitalia S.p.A.

II.5 PUNTEGGI COMPARATIVI

A ciascuno degli otto indici di impresa va assegnato un punteggio comparativo che varia da un valore minimo di 1 ad un valore massimo di 5 e che viene determinato, per ciascun indice, nel modo seguente:

1. si calcola il rapporto tra l'indice di impresa ed il corrispondente indice medio, in formato percentuale (rapporto RIM);
2. si individua il tipo di progressione con cui assegnare il punteggio comparativo: crescente per gli indici da 1 a 5 e decrescente per gli indici da 6 a 8;
3. si assegna il punteggio comparativo in base al posizionamento del rapporto RIM all'interno delle cinque fasce indicate nelle rispettive tabelle 3 e 4 di attribuzione punteggi comparativi, di cui ai seguenti paragrafi II.5.1 e II.5.2.

II.5.1 ATTRIBUZIONE PUNTEGGI COMPARATIVI PER GLI INDICI DA 1 A 5 (A PROGRESSIONE CRESCENTE)

Tabella 3

Fascia	Fasce di posizionamento rapporto RIM	Punteggi attribuiti per Indici da 1 a 5
A	$\leq 60\%$	1
B	$> 60\% \leq 80\%$	2
C	$> 80\% \leq 120\%$	3
D	$> 120\% \leq 140\%$	4
E	$> 140\%$	5

Esempio 1. Liquidità corrente. Indicatore a progressione crescente (più elevato l'indice rispetto alla media maggiore il punteggio associato).

Liquidità corrente				
Indice Impresa % (a)	Indice Medio % (b)	Rapporto RIM % (a/b)	Fascia di posizionamento RIM	Punteggio comparativo
95,70	146,93	65,13	$60\% \leq B < 80\%$	2

II.5.2 ATTRIBUZIONE PUNTEGGI COMPARATIVI INDICI DA 6 A 8 (A PROGRESSIONE DECRESCENTE)

Tabella 4

Fascia	Fasce di posizionamento rapporto RIM	Punteggi attribuiti per Indici da 6 a 8
A	$< 60\%$	5
B	$\geq 60\% < 80\%$	4
C	$\geq 80\% < 120\%$	3
D	$\geq 120\% < 140\%$	2
E	$\geq 140\%$	1

Esempio 2. Oneri finanziari / Ricavi. Indicatore a progressione decrescente (più elevato l'indice rispetto alla media minore il punteggio associato).

Oneri Finanziari / Ricavi				
Indice Impresa % (a)	Indice Medio % (b)	Rapporto RIM % (a/b)	Fascia di posizionamento RIM	Punteggio comparativo
2,38	3,12	76,28	60% < B < 80%	4

II.6 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO SINTETICO FINALE

II.6.1 PUNTEGGIO SINTETICO FINALE (PSF)

Il punteggio sintetico finale (PSF) viene determinato come somma degli otto punteggi comparativi attribuiti agli indici di bilancio dell'impresa.

Il PSF potrà pertanto variare da un livello minimo di 8 (valore 1 attribuito a ciascuno degli otto indicatori) ad un livello massimo di 40 (valore 5 attribuito a ciascuno degli otto indicatori).

Un esempio di calcolo del PSF con il criterio 1 e criterio 2, è illustrato nell'Allegato 3 di questa procedura.

II.6.2 PUNTEGGIO SINTETICO FINALE DI MANTENIMENTO (PSFM)

Il punteggio sintetico finale di mantenimento (PSFM) è calcolato in occasione delle verifiche annuali del requisito economico finanziario, previste per gli operatori economici iscritti ai Sistemi di Qualificazione, qualora il PSF dell'annualità in valutazione (N) risulti inferiore a S1 (di cui al successivo paragrafo II.7).

Il PSFM viene determinato sommando il PSF dell'annualità in valutazione (N) al punteggio di mantenimento (PM).

Il punteggio di mantenimento (PM) si determina in base al valore del PSF che l'operatore economico ha conseguito nel sistema di qualificazione oggetto del mantenimento, per i due esercizi precedenti (annualità N-1 e N-2) a quello in valutazione (N). Pertanto il punteggio di mantenimento (PM) non si applica alle nuove domande di qualificazione, inoltrate da operatori già iscritti in altri sistemi.

Il punteggio di mantenimento (PM) può assumere un valore massimo di 4 punti e viene determinato secondo le modalità di seguito indicate.

Tabella 5

VALORI PSF	PUNTEGGIO DI MANTENIMENTO (PM)	
	ANNUALITA' N-1	ANNUALITA' N-2
PSF ≥ 18	2	-----
PSF $24 \div 31$	-----	1
PSF $32 \div 40$	-----	2

Un esempio di calcolo del PSFM è illustrato nell'Allegato 4 di questa procedura.

II.7 SOGLIA MINIMA DI ACCETTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA (S1)

Il valore della soglia minima di accettabilità economico finanziaria è determinato con riferimento alla necessità di mantenere quanto più elevato possibile il fattore concorrenziale, garantendo contestualmente un'efficace selezione, sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria, delle imprese che richiedono la qualificazione o delle imprese che partecipano alle procedure negoziali.

II.7.1 SISTEMI DI QUALIFICAZIONE

La soglia minima di accettabilità economico-finanziaria (S1) per i sistemi di qualificazione, ossia il valore minimo accettabile del PSF ai fini della qualificazione o del PSFM ai fini del mantenimento della qualificazione, è indicata nelle Normative dei Sistemi di Qualificazione di Trenitalia S.p.A.

II.7.2 AFFIDAMENTI DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

La soglia minima di accettabilità economico-finanziaria (S1), ossia il valore minimo accettabile del PSF ai fini degli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture, è pari a 18, laddove non diversamente indicato dal bando di gara.

Ai fini della valutazione di affidabilità economico – finanziaria si adotteranno le seguenti modalità:

1. per gli appalti relativi a settori per i quali sono istituiti i Sistemi di Qualificazione di Trenitalia o per gli appalti relativi a settori affini a tali Sistemi di Qualificazione, verranno utilizzati gli indici medi pubblicati annualmente per ciascun Sistema;
2. per gli appalti relativi agli altri settori, Trenitalia utilizzerà un set di indici medi espressamente individuato per il settore specifico oggetto di gara che verrà esplicitato in sede di bando.

II.8 CRITERI DI VALUTAZIONE

II.8.1. OPERATORI ECONOMICI CHE SI ISCRIVONO AI SISTEMI DI QUALIFICAZIONE O CHE PARTECIPANO A PROCEDURE DI GARA

- A)** Gli Operatori economici che avranno ottenuto per l'ultimo esercizio esaminato un PSF maggiore o uguale a S1, saranno qualificati nel Sistema di Qualificazione per il quale hanno presentato domanda di iscrizione ovvero saranno ammessi alle procedure negoziali, ferma restando la valutazione positiva dei restanti requisiti previsti dal Regolamento Generale e dalla Normativa di Sistema, ovvero dalla documentazione di Gara.
- B)** Gli Operatori economici con punteggio PSF inferiore a S1 non saranno qualificati ovvero saranno esclusi dalle procedure negoziali.

II.8.2. OPERATORI ECONOMICI GIA' ISCRITTI AI SISTEMI DI QUALIFICAZIONE (SOLO AI FINI DEL MANTENIMENTO DELLA QUALIFICAZIONE POSSEDUTA)

- A)** Gli Operatori economici che avranno ottenuto per l'ultimo esercizio esaminato un PSF, o in alternativa un PSFM, maggiore o uguale a S1, manterranno la qualificazione spettante in base alla valutazione dei restanti requisiti previsti dal Regolamento Generale e dalla Normativa di Sistema;
- B)** Gli Operatori economici con punteggi PSFM inferiori a S1 saranno sospesi.

II.9 ALTRE TIPOLOGIE DI OPERATORI ECONOMICI (SETTORE FINANZIARIO E ASSICURATIVO) E BILANCI NON RAPPRESENTATIVI

Trenitalia si riserva la facoltà di utilizzare, ai fini della verifica di affidabilità economico finanziaria, degli indicatori diversi da quelli evidenziati al paragrafo II.3 della presente procedura di valutazione qualora:

- la struttura di bilancio dell'operatore economico sia riferita ad un'attività assicurativa, bancaria o rientri tra quelle disciplinate dall'art. 162-bis del TUIR (Intermediari finanziari e società di partecipazione);
- i saldi contabili evidenziati dal bilancio riflettano una situazione di sostanziale inattività operativa o non consentano, in termini di numero e di consistenza delle voci valorizzate, di determinare gli indicatori di cui al paragrafo II.3. in modo oggettivamente significativo.

PARTE III ALLEGATI

III.1 ALLEGATO 1 – CRITERI DI CALCOLO DELLE VOCI CHE COMPONGONO GLI INDICI DI IMPRESA DEL § II.1.1 (CRITERIO 1)

Criteria di calcolo delle voci che compongono gli Indici di Impresa § II.1.1 (Criterio I)

1 Risultato operativo

Numeratore Indice 1 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
C_E	+ (A - B) Differenza tra valore e costi della produzione
C_E	+ C15) Proventi da partecipazioni
C_E	+ C16) Altri proventi finanziari
C_E	+ C17 bis) Utili e perdite su cambi (se il saldo è positivo)
C_E	- C17 bis) Utili e perdite su cambi (se il saldo è negativo)

2 Totale Attivo

Denominatore Indici 1-2-6-7 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
A	+ Totale B. Immobilizzazioni
A	+ Totale C. Attivo circolante
A	+ Totale D. Ratei e risconti

3 Cash flow

Numeratore Indice 2 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
C_E	21) Utile (perdita) dell'esercizio
C_E	+B10) Ammortamenti e svalutazioni
C_E	+B12) Accantonamenti per rischi

C_E	+B13) Altri accantonamenti
C_E	-D18) Rivalutazioni
C_E	+D19) Svalutazioni

4 Attivo corrente

Numeratore Indice 3 Tabella 1

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

A	+B. III. 2) a) Crediti verso controllate entro 12 mesi
A	+B. III. 2) b) Crediti verso collegate entro 12 mesi
A	+B. III. 2) c) Crediti verso controllanti entro 12 mesi
A	+B. III. 2) d) Crediti v. imprese sottoposte al controllo contr.anti entro 12 mesi
A	+B. III. 2) d-bis) Crediti verso altri entro 12 mesi
A	+ C. I. Rimanenze - Totale
A	+ C. II. 1) Crediti verso clienti entro 12 mesi
A	+ C. II. 2) Crediti verso controllate entro 12 mesi
A	+ C. II. 3) Crediti verso collegate entro 12 mesi
A	+ C. II. 4) Crediti verso controllanti entro 12 mesi
A	+ C. II. 5) Crediti v. imprese sottoposte al controllo contr.anti entro 12 mesi
A	+ C. II. 5-bis) Crediti tributari entro 12 mesi
A	+ C. II. 5-ter) Imposte anticipate entro 12 mesi
A	+ C. II. 5-quater) Verso altri entro 12 mesi
A	+ C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Totale
A	+ C. IV. Disponibilità liquide - Totale
A	+ D. I. Ratei e Risconti attivi

5 Passivo corrente

Denominatore Indice 3 Tabella 1

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ D. 1) Obbligazioni entro 12 mesi
P	+ D. 2) Obbligazioni convertibili entro 12 mesi
P	+ D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi
P	+ D. 4) Debiti verso Banche entro 12 mesi
P	+ D. 5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi
P	+ D. 6) Acconti entro 12 mesi
P	+ D. 7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi
P	+ D. 8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi
P	+ D. 9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi
P	+ D. 10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi
P	+ D. 11) Debiti verso imprese controllanti entro 12 mesi
P	+ D. 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr. contr. nti entro 12 mesi
P	+ D. 12) Debiti tributari entro 12 mesi
P	+ D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi
P	+ D. 14) Altri debiti entro 12 mesi
P	+ E. Ratei e risconti passivi

6 Patrimonio netto
Numeratore Indici 4-5 Tabella 1
Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ A) Patrimonio netto - Totale
A	- A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

7 Debiti
Denominatore Indice 4 Tabella 1
Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ B. Fondi per rischi e oneri
P	+ C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
P	+ D. Debiti - Totale
P	+ E. Ratei e risconti passivi

8 Debiti Tributari e previdenziali

Numeratore Indice 6 Tabella 1

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ D. 12) Debiti tributari entro e oltre 12 mesi
P	+ D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro e oltre 12 mesi

9 Debiti verso banche

Numeratore Indice 7 Tabella 1

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ D. 4) Debiti verso Banche entro e oltre 12 mesi
---	---

10 Oneri Finanziari

Numeratore Indice 8 Tabella 1

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+C17) Interessi e altri oneri finanziari
-----	--

11 Ricavi

Denominatore Indice 8 Tabella 1

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+ A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
C_E	+ A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

12 Attivo Immobilizzato

Denominatore Indice 5 Tabella 1

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

A	+B. I. Immobilizzazioni Immateriali - Totale
A	+B. II. Immobilizzazioni Materiali - Totale
A	+B. III. 1) Partecipazioni - Totale
A	+B. III. 2) a) Crediti verso controllate oltre 12 mesi
A	+B. III. 2) b) Crediti verso collegate oltre 12 mesi
A	+B. III. 2) c) Crediti verso controllanti oltre 12 mesi
A	+B. III. 2) d) Crediti v. imprese sottoposte al controllo contr.anti oltre 12 mesi
A	+B. III. 2) d-bis) Crediti verso altri oltre 12 mesi
A	+B. III. 3) Altri titoli
A	+B. III. 4) Strumenti finanziari derivati
A	+ C. II. 1) Crediti verso clienti oltre 12 mesi
A	+ C. II. 2) Crediti verso controllate oltre 12 mesi
A	+ C. II. 3) Crediti verso collegate oltre 12 mesi
A	+ C. II. 4) Crediti verso controllanti oltre 12 mesi
A	+ C. II. 5) Crediti v. imprese sottoposte al controllo contr.anti oltre 12 mesi
A	+ C. II. 5-bis) Crediti tributari oltre 12 mesi
A	+ C. II. 5-ter) Imposte anticipate oltre 12 mesi
A	+ C. II. 5-quater) Verso altri oltre 12 mesi

III.2 ALLEGATO 2 – CRITERI DI CALCOLO DELLE VOCI CHE COMPONGONO GLI INDICI DI IMPRESA DEL § II.1.2 (CRITERIO 2)

Criteri di calcolo delle voci che compongono gli Indici di Impresa § II.1.2 (Criterio 2)

1 Risultato operativo

Numeratore Indice 1 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+ (A - B) Differenza tra valore e costi della produzione
C_E	+ C15) Proventi da partecipazioni
C_E	+ C16) Altri proventi finanziari
C_E	+ C17 bis) Utili e perdite su cambi (se il saldo è positivo)
C_E	- C17 bis) Utili e perdite su cambi (se il saldo è negativo)

2 Totale Attivo

Denominatore Indici 1-2-5 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

A	+ Totale B. Immobilizzazioni
A	+ Totale C. Attivo circolante
A	+ Totale D. Ratei e risconti

3 Ricavi

Num. Indice 2 e Den. Indici 7-8 Tab. 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+ A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
C_E	+ A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

4 Attivo corrente

Numeratore Indici 3-5 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

A	+B. III Immobilizzazioni finanziarie - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
A	+ C. I. Rimanenze - Totale
A	+ C. II. Crediti - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
A	+ C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Totale
A	+ C. IV. Disponibilità liquide - Totale
A	+ D. I. Ratei e Risconti attivi (se indicato separatamente dalla voce C II)

5 Passivo corrente

Den. Indice 3 e Num. Indice 6 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ D. Debiti - Debiti esigibili entro l'esercizio successivo
P	+ E. Ratei e risconti passivi (se indicato separatamente dalla voce D)

6 Patrimonio netto

Numeratore Indice 4 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ A) Patrimonio netto - Totale
A	- A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

7 Debiti

Denaominatore Indice 4 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ B. Fondi per rischi e oneri
P	+ C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

P	+ D. Debiti - Totale
P	+ E. Ratei e risconti passivi (se indicato separatamente dalla voce D)

8 Totale Passivo e Patrimonio Netto

Denominatore Indice 6 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ A) Patrimonio netto - Totale
A	- A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
P	+ B. Fondi per rischi e oneri
P	+ C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
P	+ D. Debiti - Totale
P	+ E. Ratei e risconti passivi (se indicato separatamente dalla voce D)

9 Costo del personale

Numeratore Indice 7 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+ B9) Costi per il personale - Totale
-----	---------------------------------------

10 Oneri Finanziari

Numeratore Indice 8 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+C17) Interessi e altri oneri finanziari
-----	--

III.3 ALLEGATO 3 – ESEMPI DI CALCOLO DEL PSF

Modalità di calcolo del Punteggio Sintetico Finale (PSF) - Criterio 1

- I) L'Operatore Economico calcola gli indicatori di cui al punto II.3.1 (Indici d'Impresa - Criterio 1) della Procedura di Valutazione Economico Finanziaria, in base ai criteri previsti ai punti II.1 (Criteri della Valutazione) e II.2 (Criteri Preliminari) della stessa procedura.

I risultati teorici sono indicati nella colonna A delle tabelle seguenti.

- II) L'Operatore Economico confronta i valori di cui al punto I) con i corrispondenti indici medi riferiti allo specifico Sistema di Qualificazione o alla specifica Procedura Negoziata, resi disponibili da Trenitalia sul proprio sito internet o identificati nel bando di gara (INME - colonna B).

L' Operatore Economico calcola per ciascuno degli otto indici il rapporto tra l'indice di impresa ed il valore medio INME.

Il valore teorico dei rapporti tra gli indici di impresa ed i valori medi sono evidenziati nella colonna C (RIM).

	A	B	C=A/B
	Indici di Impresa	Indici Medi	Rapporto
	-	INME	RIM
Indici di bilancio - Criterio 1			

1 R.O.A.	7,17	4,40	162,95
2 Cash flow / Totale Attivo	3,69	4,96	74,40
3 Liquidita' corrente	139,53	126,01	110,73
4 Patrimonio netto / Debiti	39,49	30,22	130,68
5 Copertura delle Immobilizzazioni	148,10	89,20	166,03
6 Debiti tributari e previdenziali / Totale attivo	2,43	3,84	63,28
7 Indebitamento Bancario	18,81	13,59	138,41
8 Oneri finanziari / Ricavi	3,34	1,01	330,69

- III) L' Operatore Economico associa a ciascuno degli otto indici un punteggio comparativo che varia in funzione del valore assunto dal rapporto tra l'indice di impresa ed il corrispondente indice medio. Il

punteggio comparativo varia da 1 (minimo) a 5 (massimo) e viene assegnato in base alle due scale di valori indicate al punto II.5 della citata Procedura, delle quali viene di seguito fornita una rappresentazione grafica.

Il primo grafico descrive i criteri di assegnazione dei punteggi comparativi per i primi 5 indici di bilancio (II.5.1 A Progressione Crescente). Il secondo vale invece per gli ultimi 3 (II.5.2 A Progressione Decrescente).

Limiti di fascia	60 %	80 %	120 %	140 %	
Punteggio Comparativo (indici da nr. 1 a nr. 5)	1	2	3	4	5

Limiti di fascia	60 %	80 %	120 %	140 %	
Punteggio Comparativo (indici da nr. 6 a nr. 8)	5	4	3	2	1

- IV) Dopo aver calcolato i punteggi comparativi in base a quanto indicato al precedente punto III, l' Operatore Economico somma gli otto valori ottenuti e determina il proprio PSF, confrontandolo poi con il livello della soglia minima di accettabilità (S1) prevista dalle normative dei Sistemi di Qualificazione di Trenitalia Spa o dal bando della Procedura Negoziata.

Per valori del PSF uguali o superiori al livello della soglia minima S1, l' Operatore Economico sarà giudicato idoneo sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria (Cfr. Punto II.8 Criteri di Valutazione - Procedura di Valutazione Economico Finanziaria).

	A	B	C=A/B	D	E
Indici di bilancio - Criterio 1	Indici di Impresa	Indici Medi	Rapporto	Punteggi comparativi	P. Sintetico Finale
	-	INME	RIM	-	PSF

1 R.O.A.	7,17	4,40	162,95	5
2 Cash flow / Totale Attivo	3,69	4,96	74,40	2
3 Liquidita' corrente	139,53	126,01	110,73	3
4 Patrimonio netto / Debiti	39,49	30,22	130,68	4
5 Copertura delle Immobilizzazioni	148,10	89,20	166,03	5
6 Debiti tributari e previdenziali / Totale attivo	2,43	3,84	63,28	4

- 7 Indebitamento Bancario
8 Oneri finanziari / Ricavi

18,81	13,59	138,41	2	
3,34	1,01	330,69	1	26

Valore Soglia -
S1

18

Esito Verifica

Positivo

Modalità di calcolo del Punteggio Sintetico Finale (PSF) Criterio 2

- I L'Operatore Economico calcola gli indicatori di cui al punto II.3.2 (Indici d'Impresa - Criterio 2) della
) Procedura di Valutazione Economico Finanziaria, in base ai criteri previsti ai punti II.1 (Criteri della Valutazione) e II.2 (Criteri Preliminari) della stessa procedura.

I risultati teorici sono indicati nella colonna A delle tabelle seguenti.

- II) L'Operatore Economico confronta i valori di cui al punto I) con i corrispondenti indici medi riferiti allo specifico Sistema di Qualificazione o alla specifica Procedura Negoziale, resi disponibili da Trenitalia sul proprio sito internet o identificati nel bando di gara (INME - colonna B).

L'Operatore Economico calcola per ciascuno degli otto indici il rapporto tra l'indice di impresa ed il valore medio INME.

Il valore teorico dei rapporti tra gli indici di impresa ed i valori medi sono evidenziati nella colonna C (RIM).

	A	B	C=A/B
Indici di bilancio - Criterio 2	Indici di Impresa	Indici Medi	Rapport o
	-	INME	RIM

- 1 R.O.A.
2 Ricavi / Totale Attivo
3 Liquidità corrente
4 Patrimonio netto / Debiti
5 Grado di liquidità dell'attivo

5,58	4,09	136,43
82,40	91,02	90,53
111,33	122,01	91,25
38,59	27,21	141,82
55,18	71,36	77,33

6 Esigibilità del passivo	91,89	58,73	156,46
7 Costo del personale / Ricavi	16,31	22,15	73,63
8 Oneri finanziari / Ricavi	2,07	1,58	131,01

III) L' Operatore Economico associa a ciascuno degli otto indici un punteggio comparativo che varia in funzione del valore assunto dal rapporto tra l'indice di impresa ed il corrispondente indice medio. Il punteggio comparativo varia da 1 (minimo) a 5 (massimo) e viene assegnato in base alle due scale di valori indicate al punto II.5 della citata Procedura, delle quali viene di seguito fornita una rappresentazione grafica.

Il primo grafico descrive i criteri di assegnazione dei punteggi comparativi per i primi 5 indici di bilancio (II.5.1 A Progressione Crescente). Il secondo vale invece per gli ultimi 3 (II.5.2 A Progressione Decrescente).

Limiti di fascia	60 %	80 %	120 %	140 %	
Punteggio Comparativo (indici da nr. 1 a nr. 5)	1	2	3	4	5

Limiti di fascia	60 %	80 %	120 %	140 %	
Punteggio Comparativo (indici da nr. 6 a nr. 8)	5	4	3	2	1

IV) Dopo aver calcolato i punteggi comparativi in base a quanto indicato al precedente punto III, l' Operatore Economico somma gli otto valori ottenuti e determina il proprio PSF, confrontandolo poi con il livello della soglia minima di accettabilità (S1) prevista dalle normative dei Sistemi di Qualificazione di Trenitalia Spa o dal bando della Procedura Negoziata.

Per valori del PSF uguali o superiori al livello della soglia minima S1, l' Operatore Economico sarà giudicato idoneo sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria (Cfr. Punto II.8 Criteri di Valutazione - Procedura di Valutazione Economico Finanziaria).

	A	B	C=A/B	D	E
Indici di bilancio - Criterio 2	Indici di Impresa	Indici Medi Sist. Qualif. INME	Rapporto RIM	Punteggi comparativi	P. Sintetico Finale PSF
	-			-	

1 R.O.A.	5,58	4,09	136,43	4	
2 Ricavi / Totale Attivo	82,40	91,02	90,53	3	
3 Liquidita' corrente	111,33	122,01	91,25	3	
4 Patrimonio netto / Debiti	38,59	27,21	141,82	5	
5 Grado di liquidità dell'attivo	55,18	71,36	77,33	2	
6 Esigibilità del passivo	91,89	58,73	156,46	1	
7 Costo del personale / Ricavi	16,31	22,15	73,63	4	
8 Oneri finanziari / Ricavi	2,07	1,58	131,01	2	24

Valore Soglia - S1	18
---------------------------	-----------

Esito Verifica	Positivo
-----------------------	-----------------

Modalità di calcolo del Punteggio Sintetico Finale di Mantenimento (PSFM) di cui al punto II.6.2 della Procedura di Valutazione Economico Finanziaria

- I) L'Operatore Economico (OE) determina il Punteggio Sintetico Finale di Mantenimento (PSFM) quando il livello del PSF riferito all'annualità in valutazione risulti inferiore alla Soglia Minima di Accettabilità Economico Finanziaria S1 (punto II.7).
- II) Il PSFM si ottiene sommando al PSF dell'annualità in valutazione il Punteggio di Mantenimento (PM) .

Il Punteggio di Mantenimento (PM) varia da 0 a 4 ed è determinato attribuendo un punteggio a ciascuna delle annualità N-1 e N-2, secondo i criteri indicati nella tabella 5 di cui al punto II.6.2 della Procedura di Valutazione Economico Finanziaria.

Tabella 5

Valori PSF Annualità N-1 ed N-2	Punteggio di Mantenimento (PM)	
	Annualità N-1	Annualità N-2
PSF $\geq$ 18	2	0
PSF $24 \div 31$	0	1
PSF $32 \div 40$	0	2

La somma dei due punteggi rilevati dalla tabella costituisce il Punteggio di Mantenimento che andrà a sua volta aggiunto al PSF conseguito nell'annualità in valutazione (N) per ottenere il valore finale del PSFM.

III) Esempio

Anno di bilancio	PSF	Annualità
2020	16	In valutazione
2019	21	N-1
2018	25	N-2

a) Determinazione del PM

Annualità	PSF	Punteggi da Tab. 5
N-1 (2019)	21	2
N-1 (2018)	25	1
PM		3

b) Determinazione del PSFM

PSF 2020	16
PM	3
PSFM	19

Valore Soglia - S1	18
Esito Verifica	Positivo

Per valori del PSFM uguali o superiori al livello della soglia minima S1, l'Operatore Economico sarà giudicato idoneo sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria (Cfr. Punto II.8 Criteri di Valutazione - Procedura di Valutazione Economico Finanziaria).